

Scheda

CEAS	<i>CEAS TERME DI SARDARA</i>
Territorio	<i>Medio Campidano</i>
Aperire e orari	<p>Giorni di apertura: Da Aprile a Ottobre Giovedì dalle 8.30 alle 13.00 Venerdì dalle 15.00 alle 20.00 Sabato dalle 16.00 alle 19.00</p> <p>Giorni di chiusura: domenica</p> <p>Orari: dalle 10,00 alle 12,00 – dalle 14,00 alle 17,00</p>

Le attività didattiche rivolte al pubblico

Attività 1	
Denominazione	Acqua per tutti- tutti per l'acqua
Tipologia	Mostra-laboratorio
Target di riferimento	Adulti
Periodo di svolgimento	Intero arco dell'anno
Orari	Su progetto o iniziative specifiche
Numero di partecipanti concesso	Max 20 pax a laboratorio se animato
Descrizione	
<p>La mostra-laboratorio nasce per essere itinerante. È un percorso di sensibilizzazione e informazione sulle principali problematiche legate al depauperamento della risorsa Acqua. È ostruito attraverso un percorso pannellistico, alcune installazioni e video. Relativamente alla fruizione, un canovaccio base viene adattato al target dei fruitori.</p>	

Attività 2	
Denominazione	Le antiche terme di Sardara
Tipologia	Percorso pannellistico –visita guidata
Target di riferimento	Scuole dell'obbligo
Periodo di svolgimento	Intero arco dell'anno
Orari	Orari apertura CEAS
Numero di partecipanti concesso	30 pax a visita
Descrizione	
<p>Il percorso pannellistico favorisce uno sguardo interdisciplinare e globale sul termalismo attraverso la storia e la geografia. Il percorso è il punto di partenza per la conoscenza del termalismo a livello ambientale e socio-culturale ma anche come sensibilizzazione a vivere il termalismo come volano di sviluppo socio-economico. In riferimento alle scolaresche sardaesi, sono previsti nel canovaccio della visita guidata momenti per rafforzare sentimenti identitari e senso di appartenenza alla comunità locale.</p>	

Attività 3	
Denominazione	Acqua in cifre
Tipologia	Unità didattica sull'impronta idrica
Target di riferimento	Scuola primaria e secondaria di primo grado
Periodo di svolgimento	Anno scolastico
Orari	Su richiesta
Una classe	Una classe
Descrizione	
<p>L'unità didattica, destinata alla scuola primaria e secondaria di primo grado affronta attraverso una serie di animazioni ludiche e attività di gruppo il tema dell'impronta idrica.</p> <p>L'elemento acqua è indagato in una prospettiva scientifica e in una prospettiva socio-culturale e si chiude con l'invito ai ragazzi a calcolare la propria impronta idrica in un arco temporale più o meno breve.</p>	

Attività 4	
Denominazione	Gocciolino e le sue nubi
Tipologia	Laboratorio di pasta di mais
Target di riferimento	Scuola dell'infanzia
Periodo di svolgimento	Tutto l'arco dell'anno
Orari	Durata max 10 ore
Numero di partecipanti concesso	Max 15 pax
Descrizione	
<p>Il laboratorio consiste in un'attività di manipolazione della pasta di mais volto alla scoperta del ciclo dell'acqua. Attraverso le vicende di gocciolino i bambini sono guidati in un percorso di stupore e meraviglia che favorisce la prima conoscenza del percorso dell'acqua....</p>	

Attività 5	
Denominazione	Paese mio ti lovvo
Tipologia	Laboratorio
Target di riferimento	Bambini e ragazzi
Periodo di svolgimento	Intero arco dell'anno
Orari	Da stabilirsi a seconda del periodo
Numero di partecipanti concesso	Max 20 per gruppo
Descrizione	
<p>L'obiettivo è quello di costruire brevi percorsi di esplorazione del territorio di appartenenza per conoscere il mondo. La conoscenza dell'ambiente vicino, in cui si vive e si abita, è il punto di partenza per capire che il paesaggio è ovunque e che la sua tutela comincia sulla soglia di casa nostra ma si estende a tutti i paesaggi della Terra. Il laboratorio di alfabetizzazione al paesaggio (landscape literacy) si prefigge, attraverso occasioni aggregative e di evasione, dal linguaggio semplice e con attività guidate, di fornire ai partecipanti strumenti base per diventare cittadini sostenibili e consapevoli, capaci di leggere, riconoscere, valorizzare, vivere e migliorare il paesaggio circostante. L'impatto sociale del Progetto va oltre i confini spazio-temporali dello stesso, sia perché la tipologia di intervento prevede la disseminazione di buone pratiche, sia perché gli interventi sono focalizzati sulla messa in campo di task force locali di animatori per il paesaggio (senior e junior) che, secondo un processo a cascata, portano nelle comunità la Mission Paesaggio.</p> <p>Utilizzando materiali di riciclo, i partecipanti, divisi in gruppi di lavoro, vengono tutorati nella creazione di decori floreali da collocarsi in piazze o punti strategici del paese. Ai partecipanti viene poi chiesto di adottare</p>	

una porzione di paesaggio urbano di cui prendersi cura nel tempo. Partendo da una riflessione sui concetti di rifiuto e risorsa, si arriva a sensibilizzare i partecipanti all'adozione di atteggiamenti positivi e consapevoli, secondo la Regola delle 3R (riduci, riusa ricicla), e si focalizza l'attenzione nelle potenzialità del trasformare un rifiuto in una risorsa, per poter contribuire all'abbellimento del proprio spazio di vita insieme agli altri secondo la logica del peer tutoring. La dimensione ludico-esplorativa sarà la cornice di tutte le attività.